





CNSIB

Gruppo n. 6: Ammendola Marco, Elorch Rim,
Repetti Matilda. Classe 4^ A SIA

IIS «G. Romagnosi» Piacenza a.s 2021/22



Grazie al denaro stanziato dallo Stato per espandere la connessione a banda ultra-larga e il 5G a tutta la popolazione a livello nazionale, la creazione di un'azienda capace di risolvere problemi legati alla sicurezza di ogni utente nella navigazione online può risultare possibile e risolvere gran parte dei problemi economico-finanziari che sconvolgono l'Italia.

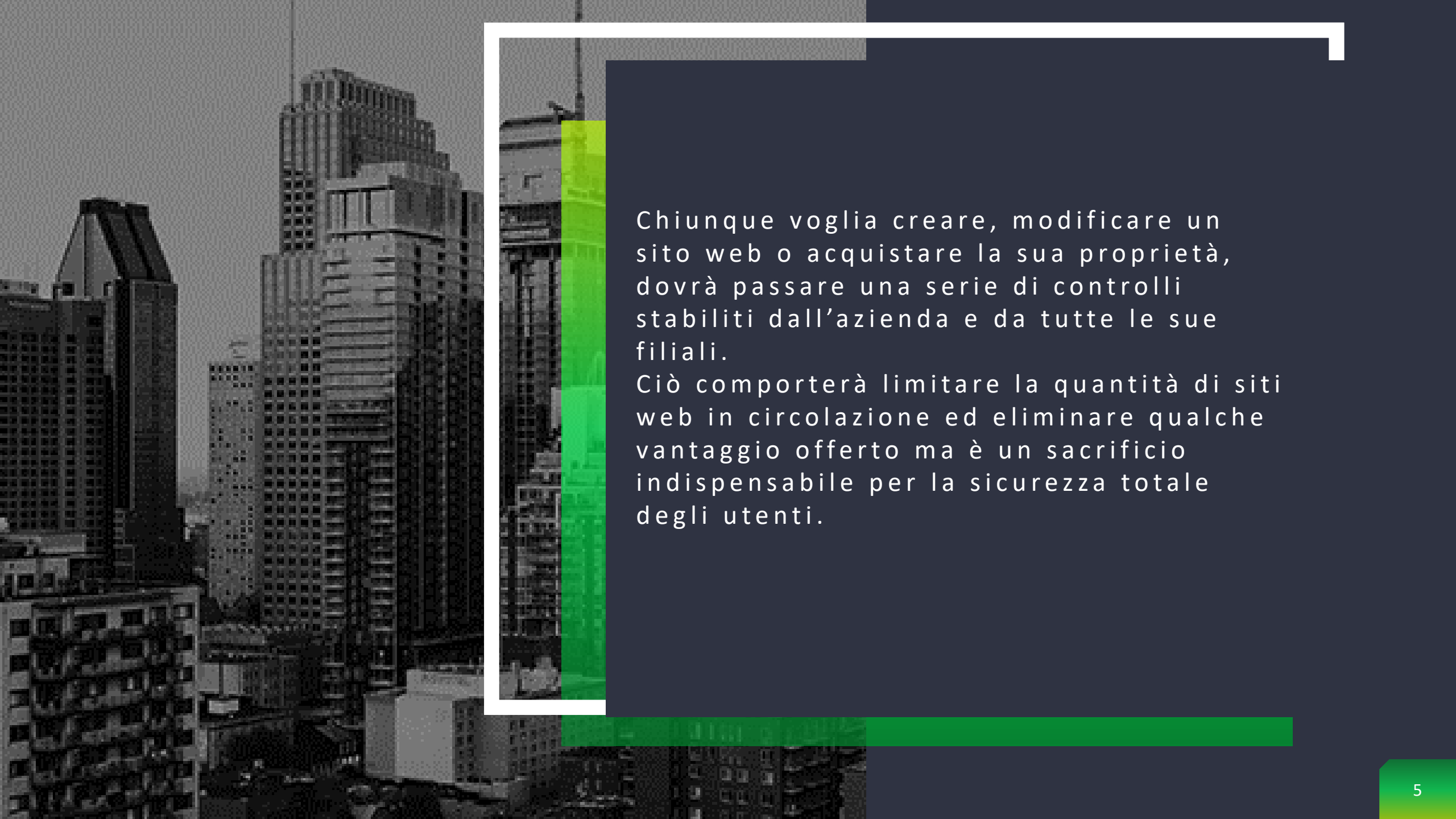
An aerial, high-angle photograph of a dense urban landscape, likely New York City, showing various skyscrapers and buildings. A large, semi-transparent green rectangle is positioned in the upper left, and a white L-shaped graphic element is placed over it. A dark grey rectangular box with a thin white border is centered on the right side of the image, containing white text.

La CNSIB (Cooperative for the National Security of Internet Browsing) è un'azienda non profit, creata da noi ragazzi, che offre un servizio gratuito o almeno in parte, finanziato dai contributi versati allo Stato dai cittadini il cui obiettivo principale è la sicurezza degli utenti e l'applicazione di sanzioni a tutti coloro che utilizzano in modo scorretto il web.

Per evitare margini di errore la sede centrale deve essere collocata in una posizione strategica e centrale sul territorio preso in considerazione (per esempio Roma nel caso dell'Italia), con livelli di sicurezza adeguati a impedire attacchi hacker sia dall'esterno che dall'interno di essa.

Le sedi secondarie devono essere distribuite in ogni Regione in modo tale da arrivare nei luoghi più remoti e potranno essere disattivate in qualsiasi momento dalla sede centrale per non compromettere la fiducia nel servizio.





Chiunque voglia creare, modificare un sito web o acquistare la sua proprietà, dovrà passare una serie di controlli stabiliti dall'azienda e da tutte le sue filiali.

Ciò comporterà limitare la quantità di siti web in circolazione ed eliminare qualche vantaggio offerto ma è un sacrificio indispensabile per la sicurezza totale degli utenti.

Gli investimenti sono organizzati su quattro aree di intervento principali. In primo luogo, sono rafforzati i presidi di front-line per la gestione degli alert e degli eventi a rischio intercettati verso la PA e le imprese di interesse nazionale.



In secondo luogo, sono costruite o rese più solide le capacità tecniche di valutazione e audit continuo della sicurezza degli apparati elettronici e delle applicazioni utilizzate per l'erogazione di servizi critici da parte di soggetti che esercitano una funzione essenziale.



Inoltre, si investe nell'immissione di nuovo personale sia nelle aree di pubblica sicurezza e polizia giudiziaria dedicate alla prevenzione e investigazione del crimine informatico diretto contro singoli cittadini, sia in quelle dei comparti preposti a difendere il Paese da minacce cibernetiche.

Infine, sono irrobustiti gli asset e le unità cyber incaricate della protezione della sicurezza nazionale e della risposta alle minacce cyber. Tutto ciò è svolto in pieno raccordo con le iniziative Europee e alleate, per assicurare la protezione degli interessi comuni dei cittadini e delle imprese.

CYBERSECURITY



- PNSC = Piano Sicurezza Nazionale Cybersicurezza
- ISAC = Information Sharing and Analysis Centres
- HPC = High Performance Computing
- CERT = Computer Emergency Response Team
- NIS = Network and Information Security

